

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato

da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di

Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto:

- che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente alla pandemia da COVID-19 nel settore della pesca, il Reg. (UE) n. 560/2020, modificando la formulazione dell'art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al paragrafo 1 lettera b) possa essere concesso per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 e Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 55" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) n. 2020/560;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma, stabilendo, con le modifiche introdotte il 6 agosto 2020, che anche il sostegno previsto all'art. 55, paragrafo 1 lettera b) venga attuato dagli OI;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le

risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto, altresì, che il Tavolo istituzionale:

- nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020", i "Criteri di ammissibilità delle operazioni", le disposizioni attuative di misura parte A (generali), modificate da ultimo con procedura di consultazione per iscritto la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);
- con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con mail del 29 dicembre 2020 (acquisita agli atti con prot. n. 04/01/2021.0001887.E) ha, tra l'altro, approvato le disposizioni attuative di misura parte B relativa alla Misura in questione;

Rilevato che alcune criticità attuative della misura sono state affrontate nell'ambito di incontri del coordinamento tecnico interregionale, avviato l'8 febbraio 2021, formulando proposte approvate nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico del 20 maggio 2021;

Considerato inoltre che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 2.55, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 3.829.694,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 2 novembre 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.55 PAR.1 LETT. B) "Misure Sanitarie" compensazione emergenza COVID-19" - Annualità 2021";

Dato atto, che con propria determinazione n. 19291 del 12 ottobre 2022, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si è provveduto tra l'altro:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 4.227.761,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 4.227.761,00**, sui capi-toli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	2.113.880,50	9952
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato"	35%	1.479.716,35	9953

U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	634.164,15	9954
Totale		4.227.761,00	

- ad accertare, conseguentemente, con il suddetto provvedimento atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	2.113.880,50	2594
E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	1.479.716,35	2595

- a precisare che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria compreso le domande attualmente ammesse con riserva, rispettivamente per un contributo complessivo di **Euro 4.403.930,00**;
- a procedere, in considerazione della presenza di idonee risorse atte a garantire l'integrale copertura di tutti i contributi relativi alle istanze presentate e ammesse, all'approvazione della graduatoria e alla concessione del contributo a favore degli altri beneficiari collocati in graduatoria, rinviando a successivo provvedimento la

concessione del contributo ai beneficiari ammessi con riserva per i quali sono ancora in corso i controlli, ovvero alla ridefinizione della graduatoria in relazione agli esiti delle verifiche sulla regolarità contributiva e per le società estratte, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, in atto da parte dei competenti organi;

Preso atto che a seguito dell'approvazione della sopracitata graduatoria di cui alla determinazione n. 19291/2022, è emerso quanto segue:

- da un controllo effettuato sulle domande pervenute è risultato che, per motivi di omonimia con altra domanda pervenuta, non è stata istruita la domanda presentata dall'impresa "Farinelli Gaetano", e che pertanto non è stato possibile tenerne conto nella determinazione di che trattasi;
- con nota nostro prot. 12/10/2022.1041425.E, l'impresa "Ittiocolture Gelana di Raineri Andrea", domanda n. 058/MSCOV/21, a mezzo del proprio legale di fiducia, ha formulato osservazioni in merito all'inammissibilità della domanda per carenza documentale dovuta all'Allegato C, in quanto non redatto nelle forme e nei modi richiesti dall'Avviso pubblico al paragrafo 9 lett. B);

Valutate le risultanze sopra riportate con nota Prot. 17/10/2022.1063791.I, si è proceduto alla riapertura del procedimento finalizzato:

- all'istruttoria della domanda presentata dall'impresa "Farinelli Gaetano", alla quale è stato dato il numero identificativo 421/MSCOV/21;
- alla rivalutazione della domanda presentata dall'impresa "Ittiocolture Gelana di Raineri Andrea", al fine di verificare se l'Allegato C è stato redatto ed inoltrato secondo le disposizioni previste dall'Avviso pubblico e, in caso di esito positivo, di procedere ad istruire la domanda;
- di procedere alla medesima rivalutazione descritta alla precedente alinea per le domande risultate non ammissibili in graduatoria per la stessa motivazione, nn. 063/MSCOV/21, 252/MSCOV/21, 306/MSCOV/21, in ossequio al principio della par condicio dei partecipanti;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria sulle domande sopracitate, conclusasi il 08.11.2022, svolta

dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che le coordinatrici del gruppo di lavoro, hanno trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca, con nota Prot. 08/11/2022.1137395, le risultanze dell'attività, costituita dalla proposta di ammissione a contributo di tutte le domande per le quali è stata richiesta la rivalutazione e dalla proposta di rimodulazione della graduatoria;

Rilevato che le domande ammesse con riserva, di cui all'Allegato 2 parte integrante della predetta determinazione n. 19291/2022, in attesa dell'esito dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 e della regolarità contributiva ancora in corso al momento dell'approvazione della graduatoria, erano le seguenti:

Identificativo domanda	Ragione sociale
029/MSCOV/21	TURRI NICHOLAS AZIENDA AGRICOLA
339/MSCOV/21	NORDI VANNI AZIENDA AGRICOLA
370/MSCOV/21	MAESTRI BARBARA AZIENDA AGRICOLA
274/MSCOV/21	BARILLARI ERMANNINO AZIENDA AGRICOLA
272/MSCOV/21	CAVALLARI DANIELE AZIENDA AGRICOLA
022/MSCOV/21	PEZZOLATI SILVIA AZIENDA AGRICOLA
138/MSCOV/21	TAGLIATI EMANUELE AZIENDA AGRICOLA
091/MSCOV/21	TAGLIATI SIMONE AZIENDA AGRICOLA
151/MSCOV/21	MANTOVANI GLORIA AZIENDA AGRICOLA
261/MSCOV/21	GIANELLA MAX AZIENDA AGRICOLA
129/MSCOV/21	TROMBINI LEO AZIENDA AGRICOLA
144/MSCOV/21	CONVENTI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA
137/MSCOV/21	BERNARDI LUCA AZIENDA AGRICOLA
030/MSCOV/21	BRUCIAFERRI VINO AZIENDA AGRICOLA
052/MSCOV/21	TONI ALAN E C. SNC SOCIETA' AGRICOLA

Dato atto altresì, che per le domande di contributo oggetto del presente provvedimento:

- sono pervenuti con esito positivo, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati;
- sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi

di esclusione;

- mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore:
 - per i seguenti soggetti ammessi in graduatoria con riserva:

n. prog.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
5	029/MSCOV/21	TURRI NICHOLAS AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699218.E	26/11/2022
45	339/MSCOV/21	NORDI VANNI AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699250.E	26/11/2022
47	370/MSCOV/21	MAESTRI BARBARA AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699238.E	26/11/2022
63	274/MSCOV/21	BARILLARI ERMANNO AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699258.E	26/11/2022
140	272/MSCOV/21	CAVALLARI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	Prot. 06/10/2022.1005901.E	24/01/2023
146	022/MSCOV/21	PEZZOLATI SILVIA AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699232.E	26/11/2022
170	138/MSCOV/21	TAGLIATI EMANUELE AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699267.E	26/11/2022
174	091/MSCOV/21	TAGLIATI SIMONE AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699168.E	26/11/2022
196	151/MSCOV/21	MANTOVANI GLORIA AZIENDA AGRICOLA	Prot. 26/09/2022.0954329.E	24/01/2023
199	261/MSCOV/21	GIANELLA MAX AZIENDA AGRICOLA	Prot. 01/09/2022.0796877.E	26/11/2022
205	129/MSCOV/21	TROMBINI LEO AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699154.E	26/11/2022
228	137/MSCOV/21	BERNARDI LUCA AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699141.E	26/11/2022
241	030/MSCOV/21	BRUCIAFERRI VINO AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/07/2022.0699210.E	26/11/2022
264	052/MSCOV/21	TONI ALAN E C. SNC SO- CIETA' AGRICOLA	Prot. 30/09/2022.0980302.E	27/01/2023

- per i seguenti soggetti ammessi in graduatoria con il presente provvedimento a seguito di rivalutazione e istruttoria:

n. prog.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
34bis	058/MSCOV/21	ITTIOCOLTURE GELANA DI RAINERI ANDREA	Prot. 17/10/2022.1063951.E	10/02/2023
146bis	063/MSCOV/21	GATTI MICHELE AZIENDA AGRICOLA	Prot. 01/08/2022.0707806.E	26/11/2022
228bis	252/MSCOV/21	SELVATICO PIETRO LO- RENZO AZIENDA AGRICOLA	Prot. 19/09/2022.0896658.E	01/01/2023
11bis	306/MSCOV/21	NORDI NICOLE AZIENDA AGRICOLA	Prot. 29/03/2022.0313312.E	01/01/2023
55bis	421/MSCOV/21	FARINELLI GAETANO AZIENDA AGRICOLA	Prot. 17/10/2022.1063967.E	16/11/2022

- per l'Azienda Conventi Claudio (pratica 144/MSCOV/21) posizionata in graduatoria al n. 226, anch'essa ammessa con riserva:

- le risultanze dei controlli sulla regolarità contributiva, acquisiti agli atti con Prot. 25/10/2022.1106851.E, hanno dato esito "non regolare";
- pertanto, si è proceduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, ad inoltrare alla suddetta azienda, il preavviso di rigetto con l'indicazione della motivazione di non ammissibilità, riportate nella relativa check list di ammissibilità e di valutazione trattenuta agli atti del Settore;
- nei termini in essa indicati (10 giorni), sono pervenute osservazioni valutate le quali, le stesse sono risultate non idonee a riconsiderare le motivazioni di non accoglimento, e pertanto, si conferma la non ammissibilità della domanda, per quanto di seguito specificato:
 - a norma di quanto stabilito dal paragrafo 6 dell'Avviso pubblico (Requisiti per l'ammissibilità), le società richiedenti devono essere in possesso della regolarità contributiva che, ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 22 terzo alinea del medesimo Avviso, deve essere garantita per tutto il periodo di attuazione del progetto (dal momento della presentazione della domanda di sostegno sino alla liquidazione del contributo) senza soluzione di continuità; pertanto non rileva quanto affermato dal richiedente nelle osservazioni formulate nella parte in cui sostiene che nel *"bando Misura 2.55..... non viene specificato se l'impresa e/o società deve essere in regola con versamento dei contributi all'atto della presentazione della domanda o durante tutto il periodo dell'istruttoria"*;
 - altresì, trattandosi nel caso di specie, del mancato possesso di requisiti previsti dall'Avviso pubblico a pena di esclusione, non può essere invocato il richiamato *"soccorso istruttorio"* a norma del codice degli appalti, previsto solo in caso di violazioni puramente formali, mere regolarizzazioni in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati ovvero alla rettifica di errori materiali o refusi, che sarebbero tra l'altro già sanabili mediante l'applicazione del richiamato art. 6 della Legge 241/90;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che il Decreto Legge del 17/03/2020 n.18, Articolo 78 convertito dalla Legge n. 27 del 24/04/2020, con entrata in vigore a far data dal 30/04/2020, con riferimento all'art.83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs.n.159/2011, introduce al comma 3 la lettera e) nella quale si dispone che la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i *"provvedimenti ivi inclusi quelli di erogazione il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro"*;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2122-2024";
- L.R. 28 Luglio 2022, n. 9, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022 - 2024";
- la L.R. 28 Luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-

2024" e ss.mm.ii.;

Verificato che, la disponibilità di ulteriori risorse, derivanti da variazioni del piano finanziario consentono il finanziamento integrale dei contributi ammessi in graduatoria compreso quelli oggetto di concessione con il presente provvedimento, per un ulteriore onere di **Euro 346.197,00**, come meglio specificato nell'Allegato 2;

Richiamate altresì:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, a seguito della rivalutazione ed istruttoria delle domande risultate non ammissibili in graduatoria e degli esiti dei controlli pervenuti sulle domande ammesse in graduatoria con riserva di cui alla determinazione n. 19291/2022, di provvedere con il presente atto:

- all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande risultate non ammissibili con determinazione n. 19291/2022 e della domanda n. 421/MSCOV/21 che non risultava presa in considerazione in graduatoria in quanto non istruita;
- allo scioglimento positivo della riserva, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, in relazione all'acquisizione degli esiti delle verifiche di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 e della regolarità contributiva;

- all'inserimento tra i progetti non ammissibili della domanda n. 144/MSCOV/21 ammessa con riserva nella graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 e posizionata al n. 226, per "accertata irregolarità contributiva";
- alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito:
 - dell'ammissione a contributo dei beneficiari inizialmente esclusi in graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 risultata non istruita;
 - dell'esclusione della sopracitata domanda n. 144/MSCOV/21, risultata non ammissibile;

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 2, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 346.197,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2022
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	173.098,50
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	121.168,95
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	51.929,55

TOTALE	346.197,00
---------------	-------------------

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL

D.L. N. 80/2021”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la propria determinazione n. 6318 del 5 aprile 2022 recante: "Nomina dei responsabili dei procedimenti relativi al settore attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca";
- la determinazione dirigenziale del Direttore generale Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche fi-

nanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Considerato che, con lettera Prot. 12/04/2022.0365487.I, il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ha proceduto all'individuazione dei sostituti dei Responsabili di Settore e di Area nell'ambito della Direzione, indicando tra i sostituti dell'Avv. Vittorio Elio Manduca la Dott.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

1. l'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui **all'Allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande che risultavano non ammissibili nella determinazione n. 19291/2022 di approvazione della graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 che non risultava presa in considerazione in graduatoria;
2. lo scioglimento positivo della riserva sulle domande ammesse in graduatoria con determinazione n. 19291/2022, a favore dei beneficiari di cui **all'Allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento, in relazione all'acquisizione degli esiti delle verifiche di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 e della regolarità contributiva;
3. l'inserimento tra i progetti non ammissibili della domanda n. 144/MSCOV/21 ammessa con riserva nella graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 e posizionata al n. 226, per *“accertata irregolarità contributiva”*;
4. la ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 come da **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito:

- dell'ammissione a contributo dei beneficiari inizialmente esclusi in graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 risultata non istruita;
 - dell'esclusione della sopracitata domanda n. 144/MSCOV/21, risultata non ammissibile;
5. di concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 2, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 346.197,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
6. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 346.197,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	173.098,50	10447
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	121.168,95	10448
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	51.929,55	10449
Totale		346.197,00	

7. che sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, i codici fiscali dei beneficiari per i quali non sono stati inseriti nell'Allegato 2;
8. di precisare che:

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari di cui al precedente punto 6), espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 3), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 2, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 3) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
9. di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione", e 19. "Modalità di erogazione del sostegno e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
10. che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
11. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accerta- mento
-----------------	---------------------------------------	----------------------------------

E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	173.098,50	2798
E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	121.168,95	2799

12. di precisare altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, come di seguito riportati:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della perdita di fatturato, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del premio. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
 - di precisare, inoltre, che ai sensi del medesimo paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, il premio è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
13. che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021;
 14. che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
 15. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;
 16. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Teresa Maria Iolanda Schipani